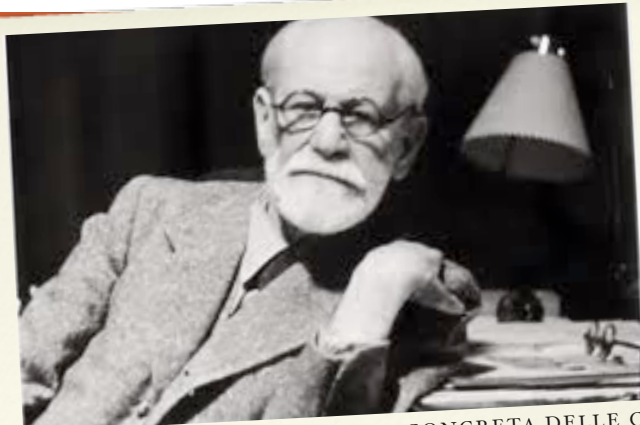


2010/2011

# LE RELAZIONI DI POTERE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

*Dalla potenza del tiranno al potere sociale*



COM'È ABITUALE NELL'EVOLUZIONE CONCRETA DELLE COSE, COLUI CHE HA TRIONFATO E CONQUISTATO IL GODIMENTO DIVIENE COMPLETAMENTE IDIOTA, INCAPACE D'ALTRO CHE GODERE, MENTRE COLUI CHE NE È STATO PRIVATO CONSERVA LA SUA UMANITÀ.

JACQUES LACAN

## L'APPORTO DELLA PSICOANALISI ALLA DEMOCRAZIA

**VENERDÌ 1 APRILE 2011 - ORE 17.30**

**CAPELLA FARNESE DEL COMUNE DI BOLOGNA - PIAZZA MAGGIORE 6**

"Coraggio, riflettete... Voglio che frughiate nella vostre menti e diciate a me e a tutti noi, su che cosa vertono le vostre fantasie. La pace nel mondo? Forse sognate la fama a livello internazionale o magari sognate di vincere il Premio Pulitzer, un giorno, o il Premio Nobel per la pace o il Music Award di MTV?. Hai compreso la teoria di Lacan? Le fantasie non devono mai essere realistiche perché nel momento in cui otteniamo quello che cerchiamo, non lo vogliamo, non possiamo volerlo più. Per poter continuare ad esistere il desiderio deve avere i suoi oggetti eternamente assenti. E non è quella cosa che noi vogliamo ma la fantasia di quella cosa. Il desiderio alimenta, quindi, solo fantasie utopistiche. Questo è ciò che intende Pascal quando dice che noi siamo veramente felici, solo quando sogniamo ad occhi aperti la futura felicità. O perché diciamo vale più la caccia che la preda o sta attento a quello che desideri non perché non lo otterrai ma perché sei destinato a non volerlo più, una volta ottenuto. Quindi, l'insegnamento di Lacan è che vivere secondo i desideri non vi renderà mai felici. Per essere pienamente umani bisogna cercare di vivere secondo le nostre idee e i nostri ideali, non certo misurando la vita in base a quanto avete raggiunto di quello che desideravate ma in base ai piccoli momenti di integrità, compassione, razionalità, a volte anche di sacrificio. Perché alla fine se vogliamo davvero misurare il significato della nostra vita dobbiamo dare valore alla vita degli altri".

(Tratto dal film *The life of David Gale* - 2003)

### Prof. Massimo Recalcati

Psicoanalista lacaniano, insegna Psicologia dell'arte all'Università degli Studi di Bergamo e Psicopatologia del comportamento alimentare all'Università degli Studi di Pavia. È fondatore di Jonas, centro di ricerca psicoanalitica per i nuovi sintomi, e ideatore di Palea, seminario permanente di psicoanalisi e scienze sociali.

### Dott. Daniele Benini

Laureato in Scienze Politiche (Università di Bologna) e successivamente in Psicologia (Università di Urbino), attualmente esercita la professione di psicoterapeuta e psicoanalista a Bologna.

Il sito dove scaricare tutti i materiali degli incontri precedenti:

<http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/hm/callout.htm>

## SEMINARI

### PROGRAMMA

Mercoledì 3 novembre 2010 - ore 21

*Il concetto di potere dal mondo antico alla modernità - La figura del tiranno*  
Prof. Giovanni Ghiselli

Mercoledì 24 novembre 2010 - ore 21

*Il concetto di potere dal mondo antico alla modernità - La costruzione delle relazioni interpersonali e sociali*  
Prof. Giovanni Ghiselli

Mercoledì 1 dicembre 2010 - ore 21

*La chiesa e l'esercizio del potere: una tensione permanente*  
Prof. Fabrizio Mandreoli  
Dott. Mario Chiaro

Mercoledì 15 dicembre 2010 - ore 21

*Le asimmetrie relazionali sul posto di lavoro*  
Prof. Michele La Rosa  
Dott. Luigi Bidoia  
Dott. Giacomo Prati

Mercoledì 19 gennaio 2011 - ore 21

*Rapporto educativo e potere organizzativo nella realtà scolastica*  
Prof. Giuseppe Riccardi  
Prof. Pietro Nigro

Mercoledì 2 febbraio 2011 - ore 21

*La potenza della rendita nelle città e nelle imprese*  
Dott. Luca Dondi dall'Orologia  
Prof. Giuseppe Torluccio.  
Arch. Pierluigi Costa

Mercoledì 16 febbraio 2011 - ore 21

*Partiti: dallo scambio ineguale tra leader e seguaci alla partecipazione democratica*  
Dott. Domenico Cella  
Dott. Marco Valbruzzi

Mercoledì 2 marzo 2011 - ore 21

*Esercizio del potere pubblico negli appalti: esigenze di legalità ed efficacia*  
Avv. Enrico Gualandi  
Dott. Gerardo Garuti

Mercoledì 16 marzo 2011 - ore 21

*Potestà pubblica di punire e amministrazione della giustizia*  
Prof. Massimo Pavarini



Istituto Regionale  
Alcide De Gasperi

## IL SEMINARIO SI TERRÀ PRESSO LA CAPPELLA FARNESE

# L'APPORTO DELLA PSICOANALISI ALLA DEMOCRAZIA

La psicoanalisi nasce storicamente come cura individuale.

E' un processo di ricerca, una "terapia della verità" perché rivolta al ni-ente, al non-ente: ovvero a ciò che all'uomo manca e che dunque è al centro di qualsiasi sua ricerca d'oggetto.

Il suo obiettivo non è la normalizzazione dei soggetti o il loro adeguamento passivo ad un ideale: al contrario, la psicoanalisi è un percorso di comprensione della propria - irripetibile - mancanza costitutiva.

In questa prospettiva, il Niente non ha affatto una connotazione negativa: in psicoanalisi, il niente è ciò che non può essere immaginato né nominato e che dunque è al centro di tutta l'esistenza umana.

E' il soggetto stesso, nella sua unicità e autenticità: il soggetto che resiste a qualsiasi tentativo di annullamento.

In questo contesto, la psicoanalisi è ciò che dà voce e rappresentazione al reale del soggetto: che parla anche attraverso le formazioni dell'inconscio (sogni, lapsus, atti mancati...), a cui viene prestata estrema attenzione.

Questa centralità del reale del soggetto, questa attenzione alla singolarità dell'individuo anche all'interno del proprio contesto sociale è qualcosa che presuppone e supera la cura individuale.

Con la sua radicale opposizione a tutti i tentativi di annullamento del singolo, la psicoanalisi apporta un fondamentale contributo alla democrazia.

Da un lato, si contrappone al livellamento massificante della

società dei consumi (nel quale il consumo ossessivo dell'oggetto prende il posto vuoto lasciato dall'Ideale e sostituisce i legami sociali e gli affetti più intimi).

Dall'altro lato, si contrappone all'asservimento dell'ideale del singolo a quello del Capo (in una verticistica identificazione delle persone al leader o alla Causa).

Insomma: la psicoanalisi consente di sperimentare un'esperienza di verità, di differenza, di desiderio. Fa emergere una tensione positiva tra desiderio e Legge, aiutando a diventare "responsabili del proprio desiderio".

Propone un punto di vista estremamente creativo e dialettico, per il singolo e per la collettività.



Con il patrocinio del  
COMUNE DI BOLOGNA

**Venerdì 1 aprile 2011**  
**ore 17,30**

*Cappella Farnese di  
Palazzo d'Accursio,  
P.zza Maggiore 6  
Bologna*



### PROGRAMMA DELL'INCONTRO

#### Seminario Conclusivo

Saluti  
di **Domenico Cella**,  
Presidente dell'Istituto De  
Gasperi;

Bilancio del Corso  
di **Gianluigi Chiaro**,  
Responsabile dei Seminari

Intervento introduttivo  
di **Daniele Benini**,  
psicoterapeuta e membro  
del Comitato Scientifico  
dell'Istituto De Gasperi

Lezione  
di **Massimo Recalcati**,  
psicoanalista  
lacaniano, docente  
universitario,  
autore, da ultimo, di  
"L'uomo senza  
inconscio" (2010) e "Cosa  
resta del padre?" (2011)

Domande del pubblico.